



COMUNE di NOVARA
- Assessorato ai Lavori Pubblici -

Risposta a interrogazione nr. 474 del Gruppo Consiliare del PD

Il Cancro Colorato del Platano (*ceratocystis platani*), nei cui confronti in Italia è **obbligatoria la lotta fitosanitaria**, è presente come patogeno letale per il platano dei nostri viali e giardini dalla prima metà degli anni '80. La lotta e le campagne di contenimento dei focolai hanno riscontrato nei decenni un andamento variabile sia per il numero dei focolai stessi che per piante di cui è obbligo l'abbattimento. Con Determina Dirigenziale n. 53 del 21 Gennaio 2019 della Regione Piemonte è stato aggiornato l'elenco delle zone focolaio comprendente nel Comune di Novara nr.14 siti focolaio comunali e non. La verifica dei focolai presente sul territorio comunale viene effettuata, a seguito di sopralluogo stagionale dei tecnici comunali, con due sopralluoghi congiunti con gli incaricati del Servizio Fitosanitario Regionale della Regione Piemonte. A seguito di queste verifiche viene predisposta un'ingiunzione di abbattimento da parte della Regione Piemonte Direzione Agricoltura Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici che si basa sulla norma nazionale: D.M. 29 Febbraio 2012 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis platani*" e dalla norma regionale: in particolare il D.D. Regione Piemonte n. 35 del 24.1.2014 , integrato con circolare approvata con D.D. n.897 del 8.10.2012 e D.D. n.53 del 21.1.2019.

Questi abbattimenti **obbligatori** da parte dell' Amministrazione sono ormai, purtroppo, di routine nella gestione della specie platano presente sul territorio comunale (ad esempio nel 2008 sono stati abbattuti n.39 platani colpiti dal cancro colorato).

Nelle settimane passate un piccolo gruppo di cittadini attraverso azioni mediatiche di disinformazione completamente travisata e non scientifica chiedeva, mai direttamente all'Amministrazione, ma solo attraverso i *social* di non rispettare gli obblighi di legge creando una disinformazione totale sull'argomento. Richieste che pur non corrette scientificamente hanno trovato, eco mediatica oltre che sui citati *social* anche su (alcuni) organi di stampa che, dicono i nostri tecnici, ci devono far riflettere sul modo di affrontare una realtà complessa e molto articolata come è la gestione tecnica delle piante e delle alberate della città, sulla base anche del programma di gestione rischio alberate Anno 2014.

L'intenzione del Servizio e dell'Assessorato è quella di relazionarsi con gli organi consiliari (Commissioni Consiliari, Consulta dell'Ambiente, consiglio) sulle problematiche sia del cancro colorato del Platano che sulla gestione degli alberi in città, in special modo riguardo alle situazioni di sicurezza nei confronti dei cittadini. Riconducendo peraltro il dibattito nelle giuste sedi.

Riguardo agli aspetti economici gli abbattimenti dei sette (7) platani posti sul viale Turati vale €. 704,39 cad. per un totale di €. 4.930,73. Per la piantumazione sono previste sette nuove piante di di Platanor Vallis Clausa (Varietà resistente alla Ceratocystis platani) per un costo di €. 323,19 Cad. per un totale di €. 2.262,33. In questi giorni il Servizio sta effettuando ricerche di mercato per piante più grandi. I prezzi sono al netto del ribasso d'asta.

Quanto al fatto che non sia stato dato avviso e/o motivato l'abbattimento beh, una rapida lettura di giornali o notizie via web dimostra come – nella fattispecie – il “cancro colorato” e cioè che obbligatoriamente ne consegue, sia cosa nota da tempo. A titolo meramente esemplificativo: articolo del 22 luglio 2019 che segue.

LA VOCE
DI NOVARA



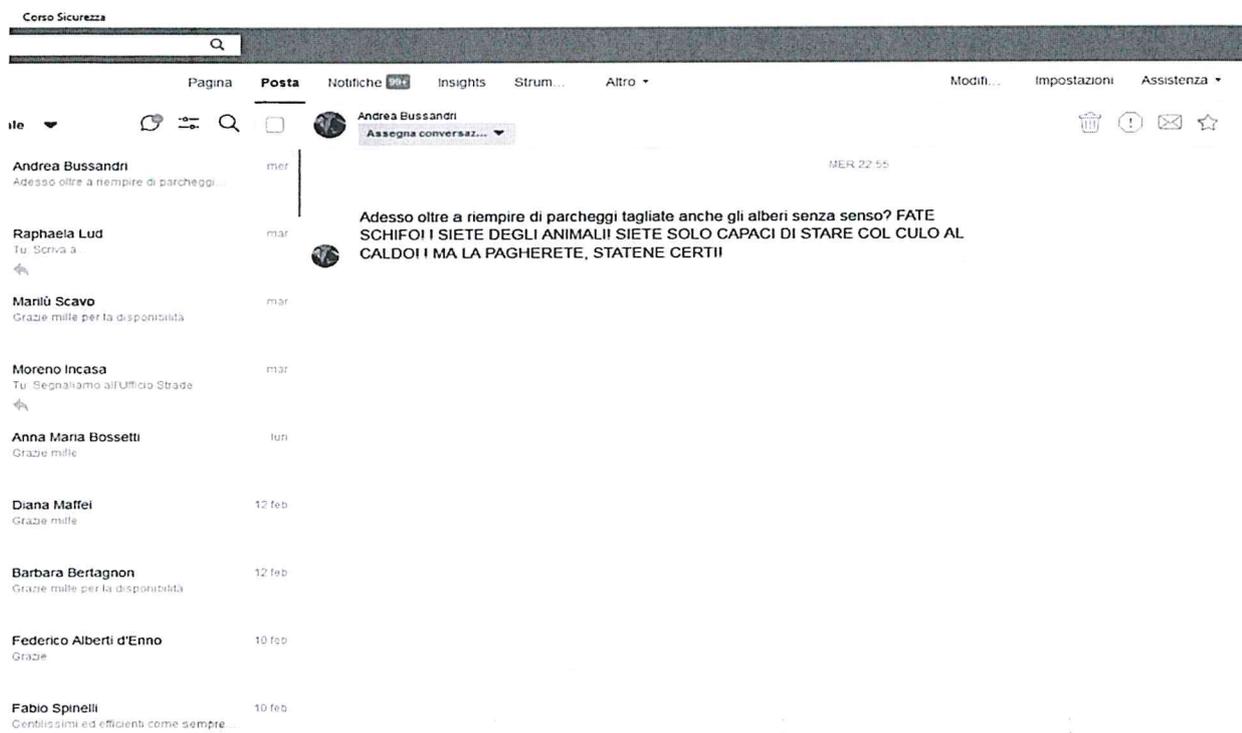
I platani novaresi sono ammalati?

Dall'Angolo delle Ore, lo spazio dedicato ai nostri lettori, le riflessioni del Comitato Albero Amico

[di quest](#) [22 Luglio 2019](#) [Commenti 1](#)

Altri articoli di stampa riportano poi di incontri svoltisi in Regione - con rappresentanti di comitato - ove è stato ulteriormente chiarito l'aspetto normativo, precedentemente al previsto taglio degli alberi. Comunque molteplici e continui sono stati in questi mesi gli accessi agli atti richiesti così come in ogni occasione sono state date adeguate risposte.

In ultimo, desidero evidenziare – anche in questo caso a mero titolo esemplificativo – cosa venga “scritto” sui *social* da qualcuno che, dalla sua tastiera più che a un leone assomiglia a qualcosa con cui la parola fa rima.



Sono vergognose e indegne offese ai “nostri” funzionari, tecnici, dirigenti che lavorano onestamente e con passione.

Novara, 27 febbraio 2020

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Dr. Mario Paganini

